Via Gregorio Allegri , 14
00198 Roma
Telefono 06-84911

COMUNICATO STAMPA

Roma, 7 maggio 2007

Allo stadio “Briamasco” di Trento, nell’incontro di esordio nella Fase di qualificazione al Campionato europeo 2009, l’Italia è stata sconfitta per 2 a 0 dalle vice campionesse mondiali della Svezia. Di Ostberg al 43’ del primo tempo e Fischer, quattro minuti oltre il tempo regolamentare le reti delle Scandinave. Un risultato eccessivamente penalizzante per la squadra di Ghedin che ha affrontato le avversarie alla pari disputando una gara rigorosa sul piano tattico e sfiorando in un paio di occasioni, soprattutto nella parte conclusiva del match, il gol del pareggio. A fare la differenza il roccioso centrocampo delle nordeuropee dove Zorri e Domenichetti hanno trovato qualche difficoltà nel servire palloni di qualità alla Panico, controllata in maniera ferrea dalla coppia centrale Paulson e Marklund. Bene la prova del reparto difensivo azzurro che in avvio presentava le novità Gama e Marchitelli, entrambe all’esordio dal primo minuto in una gara di Campionato Europeo. Il confronto era cominciato in maniera entusiasmante per le Azzurre, con Panico a centrare la traversa già al 1’ su un cross di Domenichetti da palla inattiva. Il match si instradava sui binari dell’equilibrio, la Svezia cercava soluzioni dalla distanza senza successo, quindi provava a sfruttare la maggiore prestanza fisica nel gioco aereo senza però impensierire il portiere Marchitelli che presidiava l’area in maniera ordinata. Alla mezz’ora botta e risposta Panico – Oqvist con i rispettivi portieri in evidenza. Nel finale di tempo il vantaggio svedese: Ostberg crossa profondo un calcio di punizione dalla trequarti campo, colpo di testa della Seger che infila l’incolpevole Marchitelli sotto la traversa. Nella ripresa la Svezia sembra voler controllare il vantaggio, ma l’Italia manovra in maniera troppo frenetica alla ricerca del gol del pareggio. Al quarto d’ora le scandinave hanno l’opportunità per raddoppiare ma Schelin, ben lanciata in profondità da Svensson, spara alto. Occasione per le Azzurre al 28’ con Panico che dribbla un’avversaria e s’invola sulla trequarti, Seger interviene da tergo commettendo un fallo che l’arbitro inglese Ihringova sanziona con un calcio di punizione che non dà esiti apprezzabili. Le Azzurre tentano il tutto per tutto nel finale, Gama va a recuperare palloni riproponendosi in avanti, ben sostenuta dalla neo entrata Gabbiadini, ma il forcing italiano viene vanificato dalla difesa ospite. Nei minuti di recupero sono le Svedesi a trovare il gol del 2-0 con una bella stoccata della Fischer che permette loro di chiudere l’incontro e balzare al comando della classifica del Gruppo 2 in coppia con la Repubblica d’Irlanda, prossima avversaria dell’Italia il 30 maggio a Dublino.

Trento - Stadio Briamasco
Italia – Svezia 0-2 (pt 0-1)
Arbitro: Ihringova (Inghilterra)

Italia: Marchitelli; Tavalazzi, Tona, Perelli, Gama; Domenichetti, Tuttino (34’st Gabbiadini), Zorri, Greco (34’ Paliotti); Fuselli, Panico. CT: Ghedin
Svezia: Jonsson; Paulson, Marklund, Segerstrom, Ostberg; Fischer, Seger, Suogran (47’st Aronsson), Schelin (34’st Nordin); Oqvist (28’st Johansson), Svensson. CT: Dennerby
Marcatori: 43’pt Seger; 45+4’st Fischer